

# Cinesi a Napoli dopo l'Expo per visitare il San Carlo

“La Campania è la prima regione richiesta dagli operatori asiatici per i viaggi in Italia dopo la visita all'Expo 2015 di Milano e porteremo i turisti cinesi al teatro San Carlo di Napoli a primavera”. Lo ha annunciato il presidente di Unioncamere regionale, Maurizio Maddaloni nel corso di un incontro con il ministro dei Beni culturali e Turismo, Dario Franceschini in ambito Bit. Nell'occasione sono stati resi noti i principali risultati di un'indagine effettuata su cinquecento operatori turistici mondiali sulle previsioni di vendita del 2015.

Il sessanta per cento degli operatori turistici cinesi ha inserito la Campania nei viaggi in occasione di Expo. Centro storico di Napoli, isole del Golfo e Sorrento con gli itinerari enogastronomici al centro delle richieste dei viaggiatori cinesi che hanno già prenotato una vacanza in Italia a partire dalla prossima primavera.

“Rispetto al 2014 – ha affermato Maddaloni - quest'anno la quota di operatori stranieri che ha inserito la Campania nelle destinazioni dei pacchetti per l'Italia è salita del 3,2%, con circa il 40% con soggiorni di mare (62,4%) e città d'arte”.

Napoli, inoltre, si conferma la provincia più venduta (75,7%) dai tour operator che commercializzano la Campania sia sul mercato europeo che presso i mercati a lungo raggio, con un quadro previsionale positivo anche per il 2015 (a metterla in catalogo è il 78,2% dei buyer).

“Segnali positivi arrivano dal mercato americano – ha aggiunto il vertice di Unioncamere Campania - grazie anche all'apprezzamento del dollaro sull'euro. Sono già in aumento le prenotazioni per la Campania e, secondo i dati del nostro sondaggio tra gli operatori, il capoluogo e la provincia di Napoli sono venduti da circa il 50 per cento dei tour operator che 'vendono' la Campania. E' una conferma della forte richiesta del turismo americano di vacanze culturali e città d'arte. Con il volo diretto verso Israele e i collegamenti con Marocco e Turchia, per il 2015 attendiamo nuovi arrivi da nuovi mercati che stanno puntando con convinzione sulle nostre mete turistiche”.